Città metropolitana di Roma Capitale

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 06 sul riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva

In data 16 aprile 2026 si è riunito in video/audio conferenza il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Cristiano SFORZINI (Presidente) della Dott.ssa Chiara Maria TOSTI e del Dott. Gianfranco MITRANO (Componenti).

Il Collegio ricevuta la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - sentenza n. 3864/2025 resa dalla Corte d'Appello di Roma – causa iscritta al n. 2678/2020 R.G. – Importo pari ad € 88.294,14 in favore di BFF Bank S.p.A.".*

PREMESSO CHE

l'art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze esecutive";

DATO ATTO CHE

che nella proposta di deliberazione come formulata e pervenuta, risulta:

- che a seguito del ricorso depositato in data 15 dicembre 2015 la società BFF Bank s.p.a. ha richiesto ingiungersi alla Città Metropolitana di Roma Capitale, opposto dalla Città metropolitana di Roma Capitale, il Tribunale a definizione della causa con sentenza n. 19625 del 2019 provvedeva a revocare il decreto opposto riconoscendo, tuttavia, in favore della BFF BANK SPA la somma corrispondente alla sorte capitale di cui al decreto ingiuntivo;
- che la suddetta pronuncia veniva impugnata in appello dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalla BFF BANK SPA e il giudizio veniva riunito dal Giudice di secondo grado;
- che con sentenza n. 3864/2025 del 19/06/2025 la Corte D'Appello di Roma;

1) dichiarava la non debenza delle somme di cui alle fatture n. 0013032781 e n. 0013032784 del 14.11.2024 e, per l'effetto, condannava la Bank BFF s.p.a. alla restituzione in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale della complessiva somma di € 964.303,85, maggiorata degli interessi da quest'ultima versati sul capitale, oltre interessi dalla data del pagamento effettuato da Città Metropolitana di Roma Capitale al saldo;

2) in parziale accoglimento dell'appello proposto Bank BFF s.p.a., condannava la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento degli interessi di cui all'art. 1284, quarto comma, c.c. maturati sulle somme recate dalle fatture dettagliate in sentenza e nella proposta di delibera, a far data dall'11.1.2016 alla data in cui è intervenuto il saldo delle

suddette fatture, dedotti i pagamenti intervenuti a titolo di interessi da parte dell'Amministrazione;

3) compensava, per quota di ¼, le spese del doppio grado di giudizio e condanna la Città Metropolitana di Roma Capitale alla rifusione della residua quota delle spese di lite, quota che liquida, quanto al giudizio di primo grado, in euro 22.500,00 e, quanto al giudizio di secondo grado, in euro 30.000,00, oltre spese generali ed accessori come per legge;

- che per effetto dei punti 2 e 3 del dispositivo della predetta sentenza, gli uffici della CMRC hanno complessivamente valutato in € 88.294,14 le spese complessive a carico della medesima, di cui: € 11.690,34 per interessi passivi, € 22.500,00 per spese di lite in giudizio di primo grado, € 30.000,00 per spese di lite in giudizio di secondo grado, € 7.875,00 per spese forfettarie DM 55/2014, € 2.415,00 cassa forense (aliquota 4%) ed € 13.813,80 per IVA al 22%;
- per l'importo di € 88.294,14 è stata assunta la prenotazione di spesa n° 80085/2026, comunicata dall'Ufficio Bilancio in data 23/01/2026 sui fondi svincolati dal Dirigente del Servizio Ragioneria Generale - Controllo della spesa DIP1000 sul proprio capitolo di spesa 110012 art 3 EF 2026 e la Determinazione Dirigenziale di prenotazione di spesa RU 325 del 27/01/2026;

VISTE

- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";
- la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

VISTO E CONSIDERATO

che nella proposta come formulata e pervenuta risulta:

- *che il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica" Ing. Claudio Dello Vicario ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con*

i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

- che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

- che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

- che i predetti pareri hanno effetto anche ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

L'ORGANO DI REVISIONE

sulla base di quanto su esposto e nel limite delle proprie competenze, nonché alla luce dei soprarichiamati pareri di regolarità tecnico contabile ed amministrativa, esprime parere favorevole sulla proposta di Deliberazione in oggetto, in quanto atto dovuto ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000, ed invita l'Ente:

- ad accertare eventuali responsabilità in ordine alla vicenda dalla quale è poi scaturito il debito, dando tempestiva informazione allo scrivente in relazione alle azioni intraprese;

- ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289 a trasmettere con sollecitudine la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale del Lazio.

L'Organo di Revisione

Dott. Cristiano SFORZINI

Dott.ssa Chiara Maria TOSTI

Dott. Gianfranco MITRANO